# Progetto di sistemi operativi: Reazione a catena

#### Francesco Mauro, Riccardo Oro

## A.A 2023/2024

### Contents

Introduzione

Processo master

Processo atom

Processo psu

Processo activator

Processo inhibitor

## 1 Master

- Si occupa di leggere da file attraverso la funzione scan\_data i valori di configurazione necessari per la simulazione che verranno associati alla struct config.
- Crea N\_ATOMI\_INIT atomi usando la funzione fork. Il processo figlio generato avrà associato un array contenente i parametri di configurazione personalizzati e il PID del processo master, eseguirà un execup a ./bin/atom.
- Crea il processo psu usando la funzione fork. Il processo figlio generato avrà associato un array contenente i parametri di configurazione personalizzati, il PID del processo master e gli ID di alcuni IPC, eseguirà un execvp a ./bin/psu.
- Crea il processo inhibitor sotto richiesta dell'utente attraverso la funzione fork. Il processo figlio generato avrà associato un array contenente i parametri di configurazione personalizzati e il PID del processo master, eseguirà un execvp a ./bin/inhibitor.
- Si occupa di registrare i segnali che verranno gestiti dagli appositi handler, che permettono la gestione delle terminazioni della simulazione.
- Dopo aver inizializzato tutto il necessario, imposta un alarm con valore SIM\_DURATION che rappresenta la durata complessiva della simulazione. Il segnale SIGALARM è gestito attraverso un handler.

- Ogni secondo mostra a schermo:
  - Il numero di fissioni avvenute nell'ultimo secondo.
  - Il numero di scorie raccolte nell'ultimo secondo.
  - L'energia prodotta dei processi atomo nell'ultimo secondo.
  - I bilanciamenti effettuati di processo inhibitor per limitare le fissioni dei processi atomo nell'ultimo secondo.
- Si occupa in seguito allo scadere di un timer visibile a schermo di far partire i processi atomi per la simulazione.
- Si occupa di gestire le terminazioni della simulazione.

### 2 Terminazione

Le terminazioni della simulazione sono gestite dal processo master attraverso la funzione why\_term che si occupa di interrompere la simulazione nel caso si verifichi uno dei seguenti casi ripartiti nella richiesta progettuale, ogni terminazione è identificata da una macro che sono contenute in un enum apposito. Ogni volta che si presenta una terminazione avviene:

- Rimozione degli oggetti IPC utilizzati dai vari processi durante la simulazione.
- Rimuovere attraverso il segnale SIGKILL tutti i processi ancora attivi per la simulazione.
- Stampare su schermo la motivazione della terminazione.

#### 3 Atom

Il processo atomo viene generato attraverso fork dal processo master ,dopo la sua nascita fa le seguenti operazioni.

- Inizializza gli IPC necessari.
- Registra il segnale SIGCHLD associandolo all'handler apposito.
- Registra il segnale SIGUSR1 associandolo ad un handler che si occupera in caso si verificasse MELTDOWN di inviare il segnale SIGUSR1 al processo master che gestira la terminazione della simulazione.
- Preleva e associa all'apposita struct i valori della configurazione attraverso argv.

Dopo queste operazioni il processo atomo si autoinvia un segnale SIGSTOP per far capire che lui ha inizializzato tutto il necessario ,attendendo dal processo atomo il segnale SIGCONT che arriverà nel momento in cui partirà quando scadrà il timer a schermo e verrà impostato l'alarm con SIM\_DURATION. Successivamente il processo atomo si mette all'opera e dopo aver ricevuto e prelevato il comando di fissione dalla message queue che lo mette in comunicazione con il processo attivatore ,la fissione dell'atomo è gestita dalla funzione atom\_fission l'atomo saprà se effettuare o meno la fissione dopo avere prelevato il valore all'interno della messagge queue ,in caso di comando positivo :

• Nel caso in cui il suo numero atomico sarà inferiore a quello prestabilità all'interno della configurazione attraverso il parametro MIN\_A\_ATOMICO esso non potrà effettuare fissione e aumenterà il numero delle scorie.

•